



Baia Domizia Gabbani «in fiore»

Arriva all'arena dei Pini di Baia Domizia il tour estivo di Francesco Gabbani con cui gira l'Italia per presentare il suo nuovo spettacolo «Ci vuole un fiore tour» con cui prova a sensibilizzare il pubblico sulle tematiche legate all'ambiente.

Sant'Antonio Abate Lauro e Tananai dj

Achille Lauro e Tananai si esibiranno in esclusiva in un dj-set a ingresso gratuito a Sant'Antonio Abate per l'Endsummerfest. Appuntamento stasera sul palco abate allestito al largo Sandro Pertini.

Piano di Sorrento Block a Villa Fondi

Giovanni Block arriva, con il suo Summer Tour Retrò, a Piano di Sorrento, sulla terrazza di Villa Fondi, alle 20.30, nell'ambito della rassegna Progetti d'Autore, format ideato e diretto da Franco Maresca.

Valle/Sessa Cilento Paone si racconta

«Nando Paone si racconta» a Gabriella Diliberto stasera alle 21 al Palazzo Coppola di Valle/Sessa Cilento nell'ambito di «Segreti d'Autore», festival ideato da Ruggero Cappuccino e diretto da Nadia Baldi.

Avellino Cinque sere di jazz

Da oggi per cinque sere è di scena l'Avellino Jazz al Chiesa del Carmine al Parco del Teatro Gesualdo (ingresso via Luigi Fricchione e via Seminario) del capoluogo irpino. Alle 23.30 c'è Giovanni Guidi in piano solo.

Villa Vannucchi

Musiche da tutto il mondo in sei comuni

Miglio d'oro

Ethnos compie 28 anni Note ai piedi del Vesuvio

«Il legame tra "Ethnos" e il suo territorio, ovvero il Miglio d'oro, è forte e si rinnova da 28 anni attraverso un progetto che tocca diversi luoghi e città e che ha intercettato quel bisogno di conoscenza delle altre culture, del diverso, prima ancora che le migrazioni arrivassero a noi». Con queste parole il direttore artistico Gigi Di Luca presenta «Ethnos - Festival internazionale della musica etnica» che da domani al 6 ottobre, porterà le musiche del mondo alle pendici del Vesuvio.

Saranno sei i comuni della costa vesuviana Ercolano, Napoli, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata, Torre del Greco - che accoglieranno esponenti della musica etnica, provenienti da 12 Paesi (Angola, Brasile, Costa d'Avorio, Francia, Grecia, India, Iran, Marocco, Mongolia, Senegal, Spagna), per una festa dell'incontro, della contaminazione e dell'accoglienza.

Tra i protagonisti dell'edizione 2023 - che si inaugura domani a Villa Vannucchi a San Giorgio dal gruppo multietnico Ayom - ci saranno: il compositore francese di origine martinicana Chassol, la nuova star dell'afro-pop Dobet Gnahoré, cantante e ballerina ivoriana vincitrice di un Grammy Award, il senegalese Seckou Keita, uno dei più importanti suonatori di kora al mondo, Amrat Hussain Brothers Trio dal Rajasthan, Epi ambasciatore musicale della Mongolia, la cantante e polistrumentista brasiliana Bia Ferreira, militante antirazzista e sostenitrice della comunità Lgbtqia+. E ancora: Bab L'Bluz, band franco-marocchina che fonde musica tradizionale Gnawa e Hassani con il rock e il blues, Ana Crisám che interpreta e compone il flamenco con l'arpa, la cantautrice e polistrumentista pugliese Rachele Andrioli e il progetto Songs of Hope, con l'ambasciatore della musica persiana e vincitore di un Grammy Award, Kayhan Kalhor insieme al virtuoso del setar Kiva Tabassian e Behnam Samani al tombak.



Tre i progetti speciali: il recital di Pamela Villorei «Della Profetessa e di Spartaco» con Massimo De Matteo e le musiche di Mimmo Maglionico, Roberto Trencia e Gabriele Borrelli, per la regia dello stesso Gigi Di Luca, la produzione originale La Banda del Sud, che mette insieme in una grande orchestra di musica popolare, diretta da Mario Crispi, dieci talenti selezionati dalle sei regioni del Sud Italia e lo spettacolo «Il Canto delle Mani» con le coreografie di Gabriella Stazio, sulle musiche del gruppo operaio E Zezi.

Carmine Aymone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attrice
Pamela Villorei, protagonista del progetto speciale «Della Profetessa e di Spartaco» con Massimo De Matteo e le musiche di Mimmo Maglionico, Roberto Trencia e Gabriele Borrelli. Regia di Gigi Di Luca

Villa Lysis

Terza edizione della rassegna di Mauro Gioia

CapriArt

Avanguardie gender, al via il festival

Un'isola da sempre luogo di libertà sessuale, di trasgressione e di amore senza moralismi. Un destino che ritorna a vivere da domani e fino al 27 con «CapriArt - Arte come rivendicazione di genere», il festival delle avanguardie gender diretto da Mauro Gioia, giunto alla sua terza edizione dedicata in gran parte all'America.

La kermesse avrà luogo non a caso a Villa Lysis, la splendida costruzione Liberty di via del Capo che nei primi anni del '900 fu luogo dell'amicizia fra il barone Jacques d'Adelswärd-Persen e il modello Nino Cesarini, con l'appendice finale al Centro Ignazio Cerio. Un'edizione che si articola in quattro appuntamenti dedicati rispettivamente a Luigi Settembrini, Edmonia Lewis, Truman Capote e Caroline Shaw.

Si parte domani alle 19 con «I Neoplatonici», pamphlet omoerotico ambientato nell'antica Grecia da Luigi Settembrini, a cui darà vita l'attore Massimo Verdastro con una lettura accompagnata dall'arpa di Gianluca Rovinello. Una riscoperta politica, dopo la pubblicazione del 1977, che liberava il patriota napoletano, dopo il rinvenimento di questo testo nella Biblioteca di Napoli nel 1937, da quella censura imposta anche da intellettuali liberali come Benedetto Croce.

Le luci arcobaleno torneranno ad accendersi su Villa Lysis anche per il secondo appuntamento, quello dell'8 con «Garden Party», una festa-spettacolo ispirata a Truman Capote, realizzata dal Kultursciòk live art collective di Alessia Siniscalchi, che riadatterà la scandalosa opera «Côte Basque» e la short story «Kindred Spirits» composte dallo scrittore americano, con inserti sonori di varie opere e musiche originali.

Terza serata il 9 con l'attrice Ira Fronten nello spettacolo «Wildfire», che racconterà la storia di Edmonia



Lewis, figura centrale di questa edizione, prima scultrice nera e gender della storia, che fuggì da Boston durante la Guerra Civile americana, trasferendosi a Roma nel 1866 dove diede vita a un collettivo di artiste donne, impegnate contro il patriarcato nel lavoro e nella vita privata.

Infine, chiusura il 27 al Centro Cerio nei pressi della Piazzetta, con il concerto del quartetto d'archi Ombra Felice, un gruppo francese al femminile guidato da Béatrice Mutehet che renderà omaggio alla compositrice contemporanea americana Caroline Shaw, con la voce della cantante Noëmi Waysfeld. Ingresso gratuito a tutti gli eventi con prenotazione obbligatoria sul sito.

Stefano de Stefano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attore
Mauro Gioia (foto Luciano Romano), interprete a 360 gradi e direttore di «CapriArt - Arte come rivendicazione di genere», il festival delle avanguardie gender giunto alla sua terza edizione

Mostra del cinema

A Venezia brindisi per la Campania dell'immaginario

La Film Commission ha festeggiato i suoi 18 anni. Tra i progetti «Piedone. La serie»

La Campania, set a cielo aperto, festeggia al Lido la sua fabbrica dell'immaginario. La Mostra del cinema di Venezia è stato lo scenario perfetto per il compleanno della Film Commission della Regione. Con l'incontro «18 anni insieme: risultati e progetti futuri», l'ente rappresentato dalla dirigente Rosanna Romano, con la maturità ha brindato numeri alla mano. «Diciotto anni di ininterrotto lavoro — dice il direttore Maurizio Gemma — per un risultato che non deriva dal caso, ma da una precisa strategia mirata a conquistare la fiducia dei produttori e ad affermare la

Campania, e la sua "creatività", come territorio pronto ad accogliere e sostenere progetti complessi. Dal 2005 ad oggi, la Frc ha fattivamente collaborato alla realizzazione di oltre 1.500 titoli, dalle grandi produzioni hollywoodiane ed europee al cinema d'autore italiano, creando un ambiente film-friendly che ha favorito il radicamento sul territorio di numerosi processi produttivi». E il presidente Titta Fiore aggiunge: «Un'azione efficace che, pianificata e sostenuta dalla Regione, assicura oggi primato nel mercato audiovisivo».

Snocciolano i nomi dei re-



Protagonisti Massimiliano Gallo e Maria Esposito (foto Anna Abet)

gisti supportati da Ozpetek a Ron Howard: «La loro presenza — continua Fiore — ha consentito di rendere concreta anche la parallela azione di formazione e specializzazione sui mestieri dell'audiovisivo che abbiamo dedicato in questi anni ai talenti, campani e non solo».

Oltre ai film di Paolo Sorrentino e Gabriele Salvatores, si gireranno presto in Campania *Il treno dei bambini* di Cristina Comencini, tratto dal romanzo di Viola Ardone e *Hey Joe* di Claudio Giovanni. Già varati la commedia francese *Bis Repetita* di Emilie Noblet, il serbo *La rinuncia del prin-*

cipe di Ivan Salatic, *The Equilizer 3* di Antoine Fuqua, *Nata per te* di Fabio Mollo, *Mimi - Il principe delle tenebre* di Brando De Sica, *Procidà* di Leonardo Di Costanzo e il suo *Atelier*. La Reggia di Caserta sarà poi location per Bruno Dumont che prepara *Empire* e per Edward Berger e il suo *Conclave* con Ralph Fiennes e Stanley Tucci.

Affollata la sezione serie tv con *I Bastardi di Pizzofalcone 4*, *L'amica geniale - Storia della bambina perduta*, *Mare Fuori 4*, *Vincenzo* *Matiniconico - Avvocato d'insuccesso 2*, *Mina Settembre 3* e *Inganno* di Pappi Corsicato, *Sara* di

Carmine Elia, *M di Joe Wright* per Netflix; per i ragazzi *Underbois* di Andrea De Sica e Giorgio Romano (Disney+), *Nella pelle del serpente* (Rai Ragazzi) e *Nudes* (Rai Play).

In preparazione *Piedone La serie* (Wildside), *Belcanto* (Lucky Red) e *Costiera* (titolo provvisorio di una nuova serie prodotta da Lux Vide).

Centrale per questi risultati la legge regionale del 2017 che prevede anche un sistema di finanziamenti, mentre è nascente nell'ex base Nato di Bagnoli il *Distretto campano dell'audiovisivo - Polo del digitale e dell'animazione* che sarà sede della *Scuola pubblica delle arti e dei mestieri dell'audiovisivo*, più volte annunciata, finanziata nel ciclo dei Fondi europei 2021-2027.

Nataascia Festa
© RIPRODUZIONE RISERVATA